

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		REGIONE	N.
	15/00027634	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DELLA CAMPANIA - NAPOLI	CAMPANIA	XII-1 20 2

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

(5605229) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. C. 400.000

PROVINCIA E COMUNE: NA - NAPOLI
LUOGO: Piazzetta Stella
OGGETTO: CHIESA DI S.MARIA DELLA STELLA : FACCIATA
CATASTO: F. 102 D
CRONOLOGIA: 1587
AUTORE: Camillo Fontana
DEST. ORIGINARIA: Chiesa
USO ATTUALE: Chiesa
PROPRIETA': Demanio Comunale
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1/6/1939 N° 1089 art. 4 P.R.C. E ALTRI: PRG Centro Storico
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI
PIANTA: Rettangolare
COBERTURE: -
VOLTE • SOLAI: Volte a crociera, a botte
SCALE: Scala a due rampe rettilinee simmetriche
TECNICHE MURARIE: Conci di piperno, tufo intonacato
PAVIMENTI: Lastre di basalto
DECORAZIONI ESTERNE: Cornici e capitelli in piperno, capitelli in stucco, basi in marmo bianco, stemma
DECORAZIONI INTERNE: -
ARREDAMENTI: -
STRUTTURE SOTTERRANEE: Vano sottostante il pronao ma a livello-piazza

DESCRIZIONE:

La facciata si compone di tre ordini sovrapposti. Il I° livello, tutto in conci squadrati di piperno, sviluppa il classico motivo della travata ritmica ABABA con gli elementi A arcuati a tutto sesto e gli elementi B architravati a circa un terzo dell'altezza. Sei paraste con capitelli ionici e basi in marmo bianco sottolineano la scansione verticale. L'accesso ai fornici laterali è in quota con la piazza, mentre l'elemento centrale si eleva dal basamento posto a livello della chiesa cui si accede mediante due scale simmetriche. Tre segmenti di balaustra con colonnine tortile e stemma in quello centrale segnano la separazione del basamento dalla piazza. Sotto di esso si apre un vano coperto con volta a botte, da lungo tempo adibito ad abitazione. Una doppia cornice rettilinea con fregio liscio separa il primo ordine dal secondo che sviluppa in perfetta assialità e con il medesimo sistema delle paraste, con capitelli corinzi in questo caso, la scansione del primo ordine. I vuoti del livello inferiore divengono muri lisci intonacati su cui si aprono, in corrispondenza dei fornici arcuati sottostanti, tre finestre con eleganti cornici in piperno: a timpano triangolare quelle laterali, a timpano curvo spezzato quella centrale. Una seconda doppia cornice con fregio liscio ed oggetto in corrispondenza delle paraste separa il II° dal III° ordine. Questo si eleva nella zona centrale della facciata ed è raccordato a quello sottostante da due grosse volute. Il coronamento è dato da un grande timpano triangolare con cornici in piperno. L'interno del pronao è coperto con 5 volte a crociera. Un portale architravato in piperno con edicola superiore affrescata consente l'accesso alla chiesa. Due lapidi marmoree sono murate ai lati del portale. Il lato corto del pronao che si apre sulla salitella di accesso alla piazza è risolto con un fornice architravato. Tutta la composizione, oltre che sul rapporto degli elementi architettonici suddetti, è giocata altresì sulla alternanza tra superfici bianche intonacate e fasce di piperno.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 1

FOTOGRAFIE: 5

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: 1

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Scandone Luigi: oltre

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 2-7-78

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): I lavori di restauro iniziati nel dopoguerra hanno riguardato anche la facciata, ripristinata negli intonachi.

BIBLIOGRAFIA: CELANO - CHIARINI, Notizie del bello dell'utile e del curioso della città di Napoli, NAPOLI 1860
 G. NOBILE, Descrizione della città di Napoli, NAPOLI 1855
 P. GIUSEPPE MARIA ROBERTI, Maria SS della Stella, NAPOLI

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 5/5/78					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COBERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI:

Nel 1587 su progetto di Camillo Fontana veniva edificata la Chiesa di S. Maria della Stella per dare degna sede ad una immagine della Madonna venerata per il passato in una Cappelletta presso porta S. Gennaro. La facciata-pronaio è la soluzione adottata dall'architetto per annullare il dislivello esistente tra la piazza della Stella e la Chiesa. Non si hanno notizie di interventi radicali di ristrutturazione o restauro su questa parte dell'edificio. Il Chiarini definiva questa facciata "pesante e di hiuno sviluppo, principalmente alle parti superiori". Essa invece, pur senza attingere livelli di interesse assoluto, mostra i seni inequivocabili, tanto nell'organizzazione spaziale che nell'uso dei materiali e nella successione dei partiti decorativi, di un gusto tardo-cinquecentesco.

SISTEMA URBANO: Piazza

RAPPORTI AMBIENTALI: La facciata della Chiesa è l'elemento più segnato dell'invaso spaziale della piazza, sia per la sua rilevanza volumetrica rispetto agli altri edifici che per la forte segnatura della facciata.

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI: Lapide sulla sinistra del portale di ingresso: BENEDICTUS XIV PONTIFEX MAXIMUS BENIGNE CONCESSIT UT HAEC SANCTAE MARIE DE STELLIS AECLESIA ORDINIS MINIMORUM SANCTI FRANCISCI DE PAULA SACROSANCTAE LATERANENSI BASILICA AGGREGATA PARTICIPE SIT INDULGENTIARUM OMNIUM QUIBUS IPSAMET ROMAE BASILICAM A SUMMI PONTIFICIBUS DITATA EST.....